

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 1
N. 122/AV1 DEL 30/01/2018**

Oggetto: DPR 484/97 e DGRM 1503/13. Avviso pubblico per attribuzione di un incarico quinquennale di Direttore Medico di struttura complessa nella Disciplina Ginecologia e ostetricia da assegnare alla U.O.C. Ginecologia e ostetricia dell'AV1.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 1**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente della U.O. Bilancio e della U.O. Supporto al controllo di gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

- 1 Di indire avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Direttore Medico di struttura complessa nella disciplina di Ginecologia e ostetricia da assegnare alla U.O.C. Ginecologia e ostetricia dell'AV1 come riportato nel documento istruttorio, secondo l'allegato bando redatto in base allo schema trasmesso dalla Direzione Generale ASUR con nota prot. n. 3691 del 12/02/2014, cui costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;
- 2 Di dare atto che il posto di cui trattasi è stato dettagliato con determina del Direttore Generale ASUR n. 361 del 23/6/2017 "Adeguamento dell'assetto organizzativo definito con Determina ASURDG n. 481/2016" di approvazione dell'adeguamento dell'assetto organizzativo aziendale ove il dettaglio ed il numero delle Unità Operative Complesse e Semplici previste risulta compatibile

con i limiti complessivi aziendali stabiliti dalla DGRM n. 1219/2014, restando ferme ed efficaci le restanti indicazioni di cui alla determina n. 481/ASURDG del 2/8/2016;

- 3 Di dare atto che l'incarico di struttura complessa di che trattasi è assegnato con le modalità dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e sulla base degli indirizzi per il conferimento degli incarichi di struttura complessa di cui alla DGRM n. 1503 del 04/11/2013, nel rispetto del punto 5) delle linee di indirizzo allegato n. 1 alla determina del Direttore Generale ASUR n. 752 del 11/11/2014;
- 4 Di riservarsi la facoltà di modificare, riaprire i termini, prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte la presente procedura, qualora, l'Area Vasta n. 1, a suo insindacabile giudizio, ne rilevi la necessità e l'opportunità senza che i concorrenti possano avanzare pretese e diritti;
- 5 Di dare mandato alla U.O. Gestione risorse umane per la predisposizione degli atti conseguenti;
- 6 Di attestare che dal presente provvedimento non deriva alcun onere per questa Area Vasta, in quanto lo stesso verrà quantificato nell'atto di eventuale affidamento dell'incarico;
- 7 Di pubblicare il relativo bando, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale dei Concorsi;
- 8 Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. n. 26/96 e s.m.i;
- 9 Di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico AV1, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 36/2013;

Dr. Giovanni Fiorenzuolo

Per il parere infrascritto:

RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO DI GESTIONE:

Si prende atto di quanto dichiarato dal Responsabile della U.O.C. Gestione risorse umane e si attesta che dal presente atto non deriva alcun onere per questa Area Vasta n. 1.

Dott.ssa Laura Cardinali

Responsabile U.O. Bilancio

Dott.ssa Anna Olivetti

Responsabile U.O. Supporto al controllo di gestione

La presente determina consta di n. 34 pagine di cui n. 27 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
(Unità Operativa Gestione Risorse Umane)

□ **Normativa di riferimento**

Art. 15 D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, relativo alle modalità per il conferimento di incarichi di Direzione di Struttura Complessa, modificato dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito dalla Legge n. 189 del 8/11/2012;

Art. 15, comma 7 bis Legge n. 189 del 8/11/2012;

DPR 10.12.1997 n. 484;

Nota della Giunta Regione Marche n. 142962 del 6/3/2013 recante disposizioni transitorie relative alla procedura di conferimento degli incarichi di struttura complessa della dirigenza medica veterinaria e sanitaria in attuazione del D.L. n. 158/2012 convertito dalla Legge n. 189 del 8/11/2012;

Determina del Direttore Generale ASUR n. 850 del 16/12/2014 "*Modifica della determina n. 587DG/2013 in esecuzione della DGRM n. 1219/2014*";

DGRM n. 1219 del 27/10/2014 "*Modifica della deliberazione n. 1345 del 30/09/2013 concernente il riordino delle reti cliniche della Regione Marche e della deliberazione n. 551 del 17/04/2013 concernente la definizione parametri per la riduzione delle strutture complesse e semplici degli enti del SSR*";

DGRM n. 1503 del 4/11/2013 "*Oggetto: art. 3, comma 2, lett a) L.R. n. 13/2003 – Indirizzi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis del D.Lgs. n. 502/1992*";

Determina del Direttore Generale ASUR n. 752 del 11/11/2014 allegato n. 1 avete ad oggetto: "*linee di indirizzo aziendali inerenti la graduazione delle funzioni e l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria*".

Determina del Direttore Generale ASUR n. 350 del 14/5/2015 "*Approvazione assetto organizzativo aziendale*";

Determina del Direttore Generale ASUR n. 481 del 2/8/2016 "*Ridefinizione dell'assetto organizzativo aziendale*" che modifica la Determina del Direttore Generale ASUR n. 850 del 16/12/2014;

Determina del Direttore Generale ASUR n. 481 del 2/8/2016 “*Ridefinizione dell’assetto organizzativo aziendale*” che modifica la Determina del Direttore Generale ASUR n. 350 del 14/5/2015, fermo restando ed immutato l’assetto organizzativo ATL;

Determina del Direttore Generale ASUR n. 361 del 23/6/2017 “*Adeguamento dell’assetto organizzativo definito con Determina ASURDG n. 481/2016*” compatibile con i limiti complessivi aziendali stabiliti dalla DGRM n. 1219/2014, restando ferme ed efficaci le restanti indicazioni di cui alla determina n. 481/ASURDG del 2/8/2016.

□ **Motivazione:**

Vista la Deliberazione della Giunta Regione Marche n. 1503 del 4/11/2013 recante, ai sensi dell’art. 3, comma 2, lett a) L.R. n. 13/2003, gli indirizzi concernenti la definizione dei criteri e modalità, per gli enti del Servizio Sanitario Regionale, per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria ai sensi dell’art. 15, comma 7-bis del D.Lgs. n. 502/1992.

Vista la nota prot. n. 3691 del 12/02/2014, con la quale la Direzione Generale ASUR trasmetteva a questa Area Vasta lo schema definitivo di avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali per direttori struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, redatto tenendo conto delle modifiche introdotte dall’art. 4 del D.L. n. 158/2012 e degli indirizzi regionali di cui alla citata DGRM n. 1503 del 4/11/2013.

Preso atto che la Direzione di Area Vasta ha dato mandato alla scrivente U.O. Gestione risorse umane di predisporre gli atti per l’indizione di un avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore Medico di struttura complessa nella disciplina di Ginecologia e ostetricia da assegnare alla U.O.C. Ginecologia e ostetricia dell’Area Vasta n. 1.

Preso atto che l’incarico che si intende conferire con tale avviso pubblico, essendo già programmato nel piano occupazionale anno 2017, è inserito nel piano occupazionale anno 2018.

Pertanto, si rende necessario procedere all’indizione di cui sopra, in virtù della definizione dello schema di avviso pubblico da parte della Direzione Generale ASUR in linea con gli indirizzi contenuti nella DGRM n. 1503 del 4/11/2013.

Considerato che il posto di cui trattasi è stato dettagliato con determina del Direttore Generale ASUR n. 361 del 23/6/2017 “*Adeguamento dell’assetto organizzativo definito con Determina ASURDG n. 481/2016*” di approvazione dell’adeguamento dell’assetto organizzativo aziendale ove il dettaglio ed il numero delle Unità Operative Complesse e Semplici previste risulta compatibile con i

limiti complessivi aziendali stabiliti dalla DGRM n. 1219/2014, restando ferme ed efficaci le restanti indicazioni di cui alla determina n. 481/ASURDG del 2/8/2016.

Preso atto che l'incarico di struttura complessa di che trattasi è assegnato con le modalità dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e sulla base degli indirizzi per il conferimento degli incarichi di struttura complessa di cui alla DGRM n. 1503 del 04/11/2013 e nel rispetto del punto 5) delle linee di indirizzo allegato n. 1 alla determina del Direttore Generale ASUR n. 752 del 11/11/2014.

Preso atto che, in adempimento del citato punto 5) delle linee di indirizzo per la graduazione delle funzioni e l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, l'Area Vasta n. 1 non rientra nei casi di riorganizzazione aziendale che rendono necessarie l'effettuazione di procedure di ricollocazione.

Pertanto,

□ **Esito dell'istruttoria:**

per i suddetti presupposti di fatto e ragioni giuridiche,

SI PROPONE AL DIRETTORE DI AREA VASTA

l'adozione della determina nei seguenti termini:

- 1 Di indire avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Direttore Medico di struttura complessa nella disciplina di Ginecologia e ostetricia da assegnare alla U.O.C. Ginecologia e ostetricia dell'AV1 come riportato nel documento istruttorio, secondo l'allegato bando redatto in base allo schema trasmesso dalla Direzione Generale ASUR con nota prot. n. 3691 del 12/02/2014, cui costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;
- 2 Di dare atto che il posto di cui trattasi è stato dettagliato con determina del Direttore Generale ASUR n. 361 del 23/6/2017 "*Adeguamento dell'assetto organizzativo definito con Determina ASURDG n. 481/2016*" di approvazione dell'adeguamento dell'assetto organizzativo aziendale ove il dettaglio ed il numero delle Unità Operative Complesse e Semplici previste risulta compatibile con i limiti complessivi aziendali stabiliti dalla DGRM n. 1219/2014, restando ferme ed efficaci le restanti indicazioni di cui alla determina n. 481/ASURDG del 2/8/2016;
- 3 Di dare atto che l'incarico di struttura complessa di che trattasi è assegnato con le modalità dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e sulla base degli indirizzi per il conferimento degli incarichi di struttura

complessa di cui alla DGRM n. 1503 del 04/11/2013, nel rispetto del punto 5) delle linee di indirizzo allegato n. 1 alla determina del Direttore Generale ASUR n. 752 del 11/11/2014;

- 4 Di riservarsi la facoltà di modificare, riaprire i termini, prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte la presente procedura, qualora, l'Area Vasta n. 1, a suo insindacabile giudizio, ne rilevi la necessità e l'opportunità senza che i concorrenti possano avanzare pretese e diritti;
- 5 Di dare mandato alla U.O. Gestione risorse umane per la predisposizione degli atti conseguenti;
- 6 Di attestare che dal presente provvedimento non deriva alcun onere per questa Area Vasta, in quanto lo stesso verrà quantificato nell'atto di eventuale affidamento dell'incarico;
- 7 Di pubblicare il relativo bando, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale dei Concorsi;
- 8 Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. n. 26/96 e s.m.i;
- 9 Di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico AV1, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 36/2013;

Sig.ra Silvana Cavani

Responsabile dell'Istruttoria

Dott.ssa Roberta Furbetta

Responsabile del Procedimento

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DELLA U.O. GESTIONE RISORSE UMANE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore di Area Vasta n. 1.

Dott. Paolo Pierella

Dirigente U.O. Gestione risorse umane

- ALLEGATI -

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE PER DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA DA ASSEGNARE ALLA U.O.C. GINECOLOGIA E OSTETRICIA DELL'AV1

In attuazione della determina n. _____ del _____ adottata dal Direttore dell'Area Vasta n. 1, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere all'attribuzione del seguente incarico:

INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

RUOLO: SANITARIO

PROFILO PROFESSIONALE: AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE

POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA

La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i., dalla L.R. n. 13/2003 e dalla DGRM n. 1503 del 4/11/2013 "Indirizzi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria".

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

S.O.C. GINECOLOGIA/OSTETRICIA: DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Unità Operativa Complessa "Ginecologia e Ostetricia" è prevista dalla DGR Marche 1219/2014 ("Modifica della deliberazione n. 1345/2013 concernente il riordino delle reti cliniche della Regione Marche e della deliberazione n. 551/2013 concernente la definizione parametri per la riduzione delle strutture complesse e semplici degli enti del SSR") e pertanto, conformemente, anche dalla Determina del DG ASUR n. 361 – 23.06.2017 ("Adeguamento dell'assetto organizzativo definito con Determina ASURDG n. 481/2016").

La UOC fa parte del Presidio Ospedaliero Unico dell'ASUR Marche - Area Vasta 1, si colloca all'interno dello Stabilimento Ospedaliero di Urbino nell'ambito del Dipartimento Materno Infantile e si caratterizza per funzioni inerenti:

- il governo clinico delle attività di diagnosi e cura afferenti alla disciplina di Ginecologia/Ostetricia nei confronti delle patologie di interesse specifico che necessitano di trattamenti emergenti/urgenti
- il governo clinico delle attività di diagnosi e cura afferenti alla disciplina di Ginecologia/Ostetricia nei confronti delle patologie di interesse specifico che possono essere oggetto di programmazione
- il governo clinico delle attività di diagnosi e cura afferenti al punto nascita, ivi compresa la presa in carico della gestante, nei vari livelli assistenziali previsti, anche di integrazione con il territorio.

PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA

Il bacino di riferimento che afferisce alla UOC coincide principalmente con l'ambito Territoriale Sociale n. 4 (ente capofila Comune di Urbino), n.3 (ente capofila Comunità Montana del Catria e del Nerone), n. 5 (ente capofila Comunità Montana del Montefeltro, zona "B", Carpegna).

Inoltre va specificato che fanno riferimento alla Struttura ospedaliera di Urbino anche vari Comuni dell'entroterra orograficamente limitrofi o collegati, appartenenti all'ambito Territoriale Sociale n. 7 (ente capofila Comunità Montana Metauro), soprattutto gravitanti sulle zone vicine al Comune di Fossombrone, nonché Comuni di parte dell'ambito Territoriale Sociale n. 6 (Pergola e vari altri minori).

Quanto sopra rende ragione di un bacino di popolazione residente e afferente all'Ospedale di Urbino ammontante a circa 103.000 unità sul totale di residenti della Provincia di Pesaro e Urbino pari a 363.353.

Di seguito la composizione per età di tutta la Provincia di PU:

<i>Anno</i>	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
2014	50.104	231.737	82.544	364.385	44,4
2015	49.673	229.821	83.859	363.353	44,7
2016	48.944	227.978	84.639	361.561	44,9
2017	48.295	227.093	85.323	360.711	45,2

Si indica anche l'indice di natalità registrato sempre nel territorio della Provincia di PU:

Anno	Indice di natalità (x 1.000 ab.)
2014	8,1
2015	7,8
2016	7,5
2017	-

Il Dipartimento Materno/Infantile presenta le caratteristiche riassunte di seguito:

Struttura Ospedaliera	n. totale letti di area	n. UU.OO. dipartimentali
URBINO	26	2 (Ostetricia e Ginecologia, Pediatria/ Nido)

Nello specifico all'interno del Dip.to accanto alla U.O.C. Ostetricia/Ginecologia è presente una U.O. Semplice Dipartimentale di "Oncologia Ginecologica".

Assetto generale degli altri Dipartimenti:

Dip.to Chirurgico

Stabilimento Ospedaliero	n. totale letti	UU.OO. area funz. chirurgica	Gestione urgenze
URBINO	51	Chirurgia generale Ortopedia O.R.L. Oculistica	Si Si No No
PERGOLA	18	Week Surgery / Day Surgery Multidisciplinare	No

Dip.to Medico

Struttura Ospedaliera	n. totale letti di area	n. UU.OO. dipartimentali
URBINO	62	3 (medicina/Lpa, nefrologia, oncologia)
PERGOLA	30	1 (medicina/Lpa)

Dip.to Emergenza

Struttura Ospedaliera	n. totale letti di area	n. UU.OO. dipartimentali
URBINO	23	3 (Rianimazione con servizio di Anestesia, Cardiologia e UTIC, Pronto Soccorso e Medicina d'urgenza)

Altri Servizi intra-ospedalieri di interesse:

- Pronto Soccorso con attività di Osservazione Breve Intensiva e Medicina di Urgenza (Urbino)
- Punto di Primo Intervento ospedaliero (Legge Regionale Marche n. 36/1998 e s.m.i. - Pergola)
- blocco operatorio centralizzato pluri-specialistico (5 sale operatorie)
- Punto Nascita (3 sale travaglio/parto dotato di propria sala operatoria per emergenze)
- ambulatorio chirurgico centralizzato pluri-specialistico
- gastroenterologia ed endoscopia digestiva (non effettua esami in emergenza / urgenza sulle 24 ore)
- diagnostica per immagini con apparecchiature TAC e RM e supporto di Medicina Nucleare
- Centro Trasfusionale.

Analisi attività su dimessi anno 2017

Vedi scheda allegato 1

Attività di sala parto

	2017	2016	2015
NATI	657	647	698
n. parti cesarei	174	192	257

Descrizione Produzione per DRG C anno 2017

<u>DRG più frequenti ("Cut off": =o> 5 casi)</u>	<u>N. dimessi</u>
<i>- Regime ordinario + regime ordinario di 1 giorno</i>	
359- INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNI, SENZA CC	174
371- PARTO CESAREO SENZA CC	152
381- ABORTO CON DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, MEDIANTE ASPIRAZIONE O ISTEROTOMIA	91
364- DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, CONIZZAZIONE ECCETTO PER NEOPLASIE MALIGNI	30
361- LAPAROSCOPIA E OCCLUSIONE LAPAROTOMICA DELLE TUBE	29
374- PARTO VAGINALE CON STERILIZZAZIONE E/O DILATAZIONE E RASCHIAMENTO	20
353- EVISCERAZIONE PELVICA, ISTERECTOMIA RADICALE E VULVECTOMIA RADICALE	15
360- INTERVENTI SU VAGINA, CERVIC E VULVA	13
370- PARTO CESAREO CON CC	13
357- INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI PER NEOPLASIE MALIGNI DELL'OVAIO O DEGLI ANNESSI	6
358- INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNI, CON CC	6
171 - ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO DIGERENTE, SENZA CC	5
377- DIAGNOSI RELATIVE A POSTPARTO E POSTABORTO CON INTERVENTO CHIRURGICO	5

<u>DRG più frequenti ("Cut off": =o> 5 casi)</u>	<u>N. dimessi</u>
---	-------------------

<i>- Regime di Day Hospital</i>	
381- ABORTO CON DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, MEDIANTE ASPIRAZIONE O ISTEROTOMIA	101
364- DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, CONIZZAZIONE ECCETTO PER NEOPLASIE MALIGNI	84
359- INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNI, SENZA CC	63
363- DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, CONIZZAZIONE ... PER NEOPLASIE MALIGNI	12
360- INTERVENTI SU VAGINA, CERVIC E VULVA	7

Descrizione Produzione per DRG M anno 2017

- Regime ordinario

<u>DRG più frequenti ("Cut off": =o> 5 casi)</u>	<u>N. dimessi</u>
373- PARTO VAGINALE SENZA DIAGNOSI COMPLICANTI	411

372 -PARTO VAGINALE CON DIAGNOSI COMPLICANTI	32
379- MINACCIA DI ABORTO	20
383 -ALTRE DIAGNOSI PREPARTO CON COMPLICAZIONI MEDICHE	19
369-DISTURBI MESTRUALI E ALTRI DISTURBI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE	18
384- ALTRE DIAGNOSI PREPARTO SENZA COMPLICAZIONI MEDICHE	12
378- GRAVIDANZA ECTOPICA	8
382- FALSO TRAVAGLIO	7
368- INFEZIONI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE	6

DRG più frequenti ("Cut off": =0> 5 casi) N. dimessi

– *Regime Day Hospital*

369- DISTURBI MESTRUALI E ALTRI DISTURBI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE	23
---	----

Assetto organizzativo generale

Le attività prevedono un calendario operatorio fisso su base settimanale per l'esecuzione degli interventi programmati; le emergenze/urgenze compatibili col livello strutturale ed organizzativo interno possono invece essere effettuate sulle 24 ore; assicurato sulle 24 ore il trasporto assistito ad Ospedali più attrezzati in caso di necessità non affrontabili in loco.

E' comunemente attuata la pratica del rooming-in nel post-partum.

Il personale medico della U.O. è tenuto ad assicurare le specifiche consulenze alle altre UU.OO. insistenti sulla Struttura nel corso delle 24 ore.

La dotazione organica complessiva della U.O. Chirurgia risulta:

- n. 10 unità: Dirigenti Medici
- n. 8 unità: Infermieri
- n. 12 unità: ostetrici
- n. 6 unità: OSS
- n. 1 unità: Coordinatore assistenza

E' presente la guardia medica specialistica di U.O. per le 24 ore giornaliere, più una pronta disponibilità dei Dirigenti Medici della U.O. per le esigenze urgenti (notturna e festiva diurna).

La U.O. Ginecologia/Ostetricia è dotata di n. 20 letti di degenza totali; all'interno di tale dotazione vengono destinati in maniera flessibile un n° variabile di letti destinati ad ospitare i trattamenti in regime di ricovero di Day Surgery.

Attività ambulatoriale

Sono erogate attività plurisettimanali di:

- visite ambulatoriali e strumentali sia presso l'Ospedale di Urbino che presso lo Stabilimento Ospedaliero di Pergola e vari ambulatori territoriali (Cagli, Sassocorvaro, Fossombrone)
- prestazioni ambulatoriali di piccola chirurgia
- colposcopia.

Sviluppo organizzativo

L'Unità Operativa collabora alla revisione organizzativa in essere nell'Azienda, in particolare lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, secondo criteri di massima integrazione operativa all'interno del Dipartimento di appartenenza, per la realizzazione della programmazione aziendale.

PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE SPECIFICHE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE:

Il soggetto cui verrà attribuito l'incarico dovrà possedere:

Adeguate competenze professionali in ambito ostetrico e ginecologico (anche chirurgico in condizioni di emergenza/urgenza) con specifica esperienza, nonché casistica adeguata, nei diversi setting assistenziali della disciplina coerenti con il case mix della unità operativa; in particolare viene richiesta una adeguata esperienza professionale in ambito ostetrico finalizzata a gestire e consolidare le attività presso il punto nascita.

Conoscenza e competenza professionale, con un'adeguata casistica, nell'ambito della chirurgia oncologica ginecologica, sia in tecnica open che laparoscopica ed isteroscopica.

Capacità di collaborazione in stretta integrazione in ambito intra-dipartimentale e disponibilità per la integrazione delle risorse dell'UO nelle attività consultoriali territoriali ed in particolare nella promozione della salute della donna e nella gestione delle patologie oncologiche.

Aspetti gestionali e direzionali

Capacità di organizzare e gestire le attività specifiche della disciplina anche nelle sedi extra-ospedaliere dell'AV 1 di competenza

Programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza in aderenza agli obiettivi di budget.

Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

Creare e mantenere rapporti costruttivi con la Direzione di Presidio / Dipartimentale/ di Area Vasta.

Promuovere la cura al diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nei percorsi di cura.

Promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate.

Esercitare una capacità negoziale e relazionale per favorire una positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo.

Attività formativa

Definire di concerto con i settori preposti i piani formativi annuali.

Collaborare con la direzione alla definizione della formazione del personale afferente l'Unità Operativa.

Gestione del rischio clinico e della sicurezza

Promuovere, in collaborazione con il settore preposto, all'identificazione e alla mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale.

Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza.

Promuovere le capacità del personale collaboratore di garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) **CITTADINANZA ITALIANA.** Salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero la cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art. 7 della L. 97/2013.

- b) **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- c) **INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE.** L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente dell'Area Vasta.
- d) **LIMITI DI ETÀ.** La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale. Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.
- e) **DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA.**
- f) **DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO**
- g) **ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI.** E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- h) **ANZIANITÀ DI SERVIZIO:** di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente **E SPECIALIZZAZIONE** nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell'art. 1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..

- i) **CURRICULUM PROFESSIONALE** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.
- j) **ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE.** Fino all'espletamento del primo corso utile di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente avviso e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al Direttore dell'Area Vasta n. 1 dell'ASUR Marche – Via Ceccarini n. 38 - CAP 61032 – Fano (PU).

Le domande debbono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

- a) a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 1 con un ritardo superiore a 5 giorni;
- b) direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 1 – sede di Fano. **Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.**

c) trasmesse tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica **areavasta1.asur@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentito l'invio tramite PEC, **a pena esclusione, con le seguenti modalità:**

- trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
- inoltro tramite posta elettronica certificata di cui all'art. 16-bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 6/5/2009 (CEC-PAC del candidato o PostaCertificat@). Ciò poiché l'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: "**contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore S.C. di _____**".

La stessa dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto in caso di invio tramite PEC.

Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

In caso di invio della domanda di partecipazione all'Avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC questi ultimi dovranno:

- essere inviati nei seguenti formati:

Descrizione	Estensione	MimeType
Pdf	pdf	application/pdf
Word	doc	application/msword
Excel	xls	application/vnd.ms-excel
Rtp	rtf	application/rtf

Testo	txt	text/plain
Firmato	p7m	application/pkcs7-mime
Tif	tif	image/tiff
Outlook	msg	application/msg
Jpg	jpg	image/jpeg
Htm	htm	text/html
Gif	gif	image/gif/xml
Postscript	ai	application/postscript
Xml	xml	application/xml
Bmp	bmp	image/bmp
Eml	eml	message/rfc822
Open Document Testo	odt	application/vnd.oasis.opendocument.text
Open Document Foglio Calcolo	ods	application/vnd.oasis.opendocument.spreadsheet
Zip Compression	zip	application/zip

- essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione. Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Area Vasta declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinaria nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposta di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n. 28).

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:

- a)
- Per le domande consegnate direttamente all'ufficio protocollo o inviate tramite servizio postale, la mancata sottoscrizione della domanda da parte dell'aspirante o il mancato rispetto dei termini e modalità di consegna/spedizione o comunque l'acquisizione della domanda da parte dell'Area Vasta oltre il 5° giorno dalla scadenza dei termini;

 - per le domande inoltrate tramite PEC:
 - **la mancata sottoscrizione nei termini;**
 - **la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda**
- b) La mancanza dei requisiti generali e specifici salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico, e-mail e PEC) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
- l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03);
- m) l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato chieda tale canale per le comunicazioni;
- n) autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione

- a) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione;
- b) fotocopia del documento di identità personale del candidato;
- c) elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- d) un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L. n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e n. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice. Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione.

L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00.

In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01.

L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

6. VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell'ufficio del personale e disposta con atto formale del Direttore dell'Area Vasta, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n. 484/97, provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa)

7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'ASUR Marche e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse della Regione Marche, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura Complessa presso una Regione diversa. Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Area Vasta provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate, secondo le modalità indicate dalla nota del Direttore Generale ASUR prot. n. 10333 del 9/4/2015, presso l'Area Dipartimentale del Personale dell'ASUR, sita in Via Oberdan n. 2 – 60122 Ancona, alle ore 12.00 del 2° giovedì successivo alla data di scadenza del bando di

avviso pubblico. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nel sito aziendale www.asurzona3.marche.it almeno 7 giorni prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c..

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n. 165/2001 (così come introdotto dall'articolo 1, comma 46, della legge n. 190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 57, comma 1, punto a) del D.Lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'articolo 5 della legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determina del Direttore dell'Area Vasta. La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata nel sito internet Aziendale.

La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

8. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. la Commissione di cui all'art. 7 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo.

Ambiti di valutazione

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:

- a) curriculum;
- b) colloquio.

Così come disposto dalla DGR 1503/13 ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- MAX. 30 punti per il curriculum
- MAX. 70 punti per il colloquio

A) CURRICULUM (max punti 30)

In relazione al fabbisogno, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

a.1) Esperienza professionale: max punti 10

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica degli ultimi 10 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La Commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio (Max. 70 punti) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e

dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati idonei con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore dell'Area Vasta.

I candidati sono idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

9. SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE DI AREA VASTA, CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Area Vasta pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione. Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.

L'incarico verrà conferito dal Direttore dell'Area Vasta ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore dell'Area Vasta potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che si sono presentati al colloquio risultino in numero inferiore a tre.

10. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione dell'Area Vasta o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Area Vasta può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria/Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

12. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n. 1503/2013.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è la U.O. Gestione risorse umane cui gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni dalle ore 11.30 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì (0721 1932583 oppure 0721 1932535).

DIRETTORE DELL'AREA VASTA N. 1

Allegato A

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Area Vasta n. 1
dell'Asur Marche
Via Ceccarini n. 38
61032 Fano (PU)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente a _____
in via _____ tel. n. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore _____ di struttura complessa - disciplina _____ della **U.O.C. Ginecologia e ostetricia dell'AV1** in attuazione della determina n. _____ del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente) _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
(indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali (ovvero _____);
- di aver assolto agli obblighi militari (ovvero _____);
- di essere in possesso del diploma di laurea _____, conseguito il _____
presso _____ con la seguente votazione _____;
- di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di medico chirurgo conseguita presso
l'Università degli studi di _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita il _____ presso _____
della durata di anni _____ con voto _____;

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____
con numero di posizione _____ dalla data del _____ ;
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
oppure
- di aver prestato (e di prestare) i sottoindicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo		Qualifica	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione
	Dal	al			

(*) indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato.

- Dichiara di prestare consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03);

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

- _____
_____ recapito telefonico _____
oppure
- Al seguente indirizzo pec _____

In caso di invio della domanda tramite pec il candidato dovrà inoltre dichiarare:

- 1) Di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____ dalla quale verrà trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta
- 2) Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in mio possesso

oppure

Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali depositati presso _____

Allega elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione precedente.

Allega, inoltre, fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

(data) _____

(firma) _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (Art. 46 e 47 D.P.R. 28/12/ 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ il
_____ residente a _____ in Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo data) _____

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto _____

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;
- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.
Es. ... *copia dell'attestato relativo al corso " _____ " è conforme all'originale depositato presso _____ oppure in mio possesso.*